



### Contenuti della lezione

- ◆ Definizione di Primo Soccorso e Pronto soccorso
- ◆ La Catena della sopravvivenza
- ◆ Attivazione del Servizio di Emergenza Sanitario- la chiamata di soccorso
- ◆ Le funzioni vitali (coscienza, respirazione e circolazione)
- ◆ Il triage sanitario - la classificazione delle urgenze
- ◆ Autosicurezza
  - Valutazione e conoscenza dello scenario
  - Messa in sicurezza dello scenario
  - Condotta dei soccorritori
- ◆ Prevenzione
  - Gli incidenti stradali, domestici e scolastici
- ◆ Pratica
  - Role-playing su chiamata di soccorso al 118
  - Posizione laterale di sicurezza

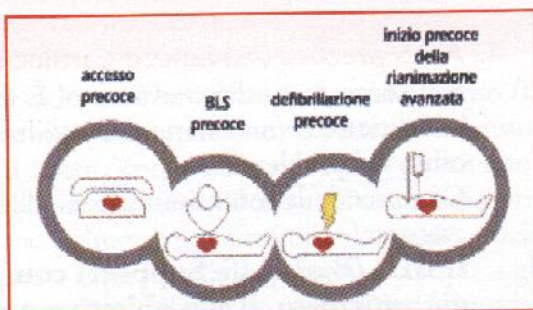
### Definizione di Primo Soccorso e Pronto Soccorso

- ◆ **Primo soccorso:** è l'aiuto che ogni cittadino può dare al fine di evitare che le condizioni del soggetto infortunato possano aggravarsi.
- ◆ **Pronto soccorso:** è costituito dalle prime cure prestate all'infortunato da personale qualificato anche con l'utilizzo di farmaci (solo medici e infermieri), strumenti e apparecchiature.

### La Catena della sopravvivenza

Al fine di ottimizzare i tempi di intervento e quindi le soluzioni al problema medico, i Sistemi di Emergenza di tutto il mondo hanno adottato una sequenza di azioni a cui è stato dato il nome di "Catena della sopravvivenza".

La metafora della catena esprime bene il suo significato:



- ♦ una catena è formata da anelli uniti tra loro → succedersi di azioni concatenate e conseguenti
- ♦ ogni anello deve essere forte e resistente affinché la catena non si spezzi → anelli deboli o addirittura mancanti impediscono che arrivino le soluzioni e quindi che una vita possa essere salvata.

I quattro anelli della Catena della Sopravvivenza sono:

### 1. Accesso precoce al Sistema di Emergenza

È l'allertamento dei soccorsi sanitari tramite un numero telefonico di emergenza (il numero all'interno di strutture come ospedali, caserme, uffici ecc. o il 118, numero unico su tutto il territorio nazionale), al quale sia collegata una Centrale Operativa che possa valutare ed inviare sul posto il mezzo di soccorso avanzato (ALS) più vicino.

Chiamare il 118 è, dunque, il primo, semplice, veloce e fondamentale aiuto che il primo soccorritore, anche il più esperto, DEVE dare.

### 2. Rianimazione CardioPolmonare precoce (RCP)

Il secondo anello è l'anello che fa da ponte tra l'evento e l'arrivo del soccorso qualificato che è stato richiesto.

Il suo scopo è di sostenere l'ossigenazione cerebrale quando l'organismo, da solo, non è in grado di farlo.

La RCP dunque, grazie alla ventilazione artificiale, introduce ossigeno e, grazie al massaggio cardiaco esterno, veicola questo ossigeno al cervello.

### 3. Defibrillazione Precoce

Rappresenta la prima vera soluzione in caso di morte cardiaca improvvisa grazie al defibrillatore esterno.

Oggi, al contrario di quanto accadeva fino a pochi anni fa, i compiti del personale non sanitario si estendono fino al terzo anello, grazie all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE).

Questo è stato un passo importante se consideriamo il numero delle persone che è possibile salvare con una defibrillazione precoce soprattutto se compiuta nei primi minuti dal problema.

### 4. ACLS precoce (Advanced Cardiac Life Support)

È il soccorso cardiaco avanzato! È di esclusiva competenza medico-infermieristica ed è necessario per stabilizzare il soggetto, andando ad agire sulle cause del problema.

Comprende la somministrazione di farmaci e l'uso di strumenti e tecniche avanzate.

**Il BLS (Basic Life Support) comprende i primi due anelli e, come già anticipato, il suo obiettivo non è quello di far ripartire il cuore,**



**ma quello di evitare che si instaurino danni più importanti e permanenti al sistema nervoso centrale garantendo un'ossigenazione cerebrale tale da non rendere vano l'arrivo di un defibrillatore e dell'ACLS.**

Il terzo e quarto anello, infatti, sono efficaci solo se applicati su un soggetto in cui la situazione cerebrale non sia gravemente compromessa.

### **Attivazione del Servizio di Emergenza Sanitario: la chiamata di soccorso**

Abbiamo visto come sia importante attivare subito il Sistema di Emergenza (118). Dopo avere composto il numero, si dovrà comunque rispondere con attenzione e calma a tutte le domande che verranno poste dall'operatore della Centrale Operativa; gli elementi necessari ad una efficace chiamata di soccorso sono già stati raccolti al momento della prima valutazione dell'infortunato:

- 1** dinamica dell'evento (traumatica, medica o di altra natura);
- 2** numero degli infortunati;
- 3** stato di coscienza o incoscienza dell'infortunato;
- 4** precise indicazioni per l'individuazione del luogo dell'evento da parte del soccorso qualificato;
- 5** via di accesso e di fuga preferenziali ed ogni altra indicazione utile al raggiungimento del luogo;
- 6** (a richiesta specifica della Centrale Operativa) eventuale presenza di aree atte all'atterraggio dell'elisoccorso;
- 7** eventuali pericoli ambientali.

Altre informazioni che potranno essere richieste sono:

- 8** presenza/assenza di respiro spontaneo, o di eventuali alterazioni dello stesso
- 9** presenza/assenza di segni di circolo e di polso
- 10** manovre poste in essere
- 11** rimanere reperibili ed assicurarsi di chiudere la comunicazione DOPO l'operatore della Centrale Operativa.

### **Le funzioni vitali (coscienza, respirazione e circolazione)**

Le funzioni vitali dell'essere umano sono tre. L'attività del sistema nervoso (la coscienza), l'attività del sistema respiratorio (la respirazione) e l'attività del sistema cardio-vascolare (la circolazione). Il nostro corpo utilizza come "carburante" per vivere l'ossigeno che, contenuto nell'aria, viene introdotto nell'organismo prima grazie alla respirazione che lo porta ai polmoni, e poi tramite il sangue, grazie alla spinta data dal muscolo cardiaco, fino a tutte le cellule del corpo compresi gli organi nobili come il cervello. La respirazione ed il circolo sono quindi conside-





Troppo spesso si sente di come dei soccorritori improvvisati si siano trovati, a loro volta, coinvolti nel problema che affliggeva coloro che volevano aiutare, a volte al prezzo della loro vita. Corriere verso un'auto incendiata, tuffarsi in acqua per cercare di salvare una persona che sta affogando, entrare in un edificio in fiamme per estrarre eventuali

## Valutazione e conoscenza dello scenario Messa in sicurezza dello scenario Condotta dei soccorritori

### Autosicurezza

Pertanto, in caso di numerosi feriti l'intervento deve essere mirato con priorità ai codici più gravi, seguiranno gli altri. Esempio: nei reparti di Pronto Soccorso degli Ospedali, all'ingresso, si troverà sempre la postazione del sanitario adibito al Triage che attribuirà un codice-colore ai pazienti che chiedono l'intervento medico. La precedenza alla visita non seguirà l'ordine cronologico di arrivo, ma l'urgenza di prestazione sulla base della patologia.

- ◆ **NERO:** Indica la non trattabilità del paziente → decesso.
  - ◆ **BIANCO:** Il paziente non si presenta in pericolo di vita e l'intervento può essere rimandato nel tempo, situazione meno urgente.
  - ◆ **VERDE:** Il paziente non è in pericolo di vita, ma necessita di un intervento medico che può essere rimandato nel tempo.
  - ◆ **GIALLO:** Problema che impedisce le funzioni vitali che però consentono un tempo maggiore per poter intervenire.
  - ◆ **ROSSO:** Casi più gravi che possono comportare immediato pericolo di vita → Trattamento immediato.
- Queste categorie di gravità/urgenza vengono distinte, dalla più grave alla meno grave, grazie ai colori:

Il "Triage" (parola francese che significa cernita, separazione) è un metodo che si applica quando si è in presenza di un gran numero di feriti (catastrofe o grosso incidente) ed il numero di questi ultimi è superiore al numero dei soccorritori necessari a trattarli con lo scopo di dividerli in categorie di priorità in base alle lesioni che hanno riportato, per le cure ed il trasporto verso i presidi ospedalieri. Lo scopo del triage, quindi, è di salvare il maggior numero di feriti possibile.

### Il triage sanitario. La classificazione delle urgenze

rati fondamentali per la sopravvivenza di ognuno di noi. E per questo che respirazione e circolo insieme alla coscienza sono dette "funzioni vitali".



uomini in pericolo non solo è rischioso per chi lo effettua ma, se il problema coinvolge anche l'*avventato soccorritore*, costringe le squadre realmente preposte a quel tipo di soccorso a dover affrontare un problema maggiore di quello per il quale erano stati allertati a causa del maggior numero di persone coinvolte!

La valutazione della sicurezza dello scenario nel quale ci si appresta a operare è fondamentale per la propria e l'incolumità delle persone che lavorano insieme a noi.

Il soccorritore che, intervenendo sull'evento, si rende conto che le sue capacità/possibilità non siano sufficienti a gestire il problema incolumità personale, deve rimanere in una posizione di protezione ed attivare le forze necessarie per la messa in sicurezza dello scenario.

### **Posizione laterale di sicurezza**

La posizione laterale di sicurezza (PLS) si attua su soggetti incoscienti che però conservano respiro e polso e non sono stati soggetti a un trauma.

Serve ad impedire che liquidi o solidi che potrebbero essere presenti in bocca (vomito, sangue, saliva...), finiscano nelle vie aeree della persona, che la lingua possa occludere le stesse vie aeree e garantisce la stabilità dell'infortunato.



La manovra consiste nel far ruotare il soggetto su un lato fino a posizionarlo su un fianco con la testa iperestesa e la bocca rivolta verso il basso.

È molto importante afferrare sempre parti ossee e mai tirare dai vestiti e controllare la stabilità della persona, nonché proteggerne le articolazioni durante tutto lo svolgimento della manovra.

## **Prevenzione**

### **Gli incidenti stradali, domestici e scolastici**

L'argomento prevenzione sarebbe la prima vera soluzione a diversi problemi.

Forse pare banale parlare di cinture di sicurezza, casco, velocità moderata o il non uso di alcool e droghe in caso di incidenti stradali...

Forse sembra ovvio il fatto di non usare apparecchi elettrici mentre ci facciamo un bagno o comunque se abbiamo i piedi bagnati, oppure il non lasciare farmaci o veleni di varia natura alla portata dei bambini più piccoli che potrebbero accidentalmente ingerirli...

